

CivINFORMIAMO

STORIE DALLA SCUOLA | VE LE RACCONTIAMO NOI



AI NUOVI INIZI!



Con questo numero prende
avvio il nuovo giornalino
della scuola primaria
di Civate Camuno



Benvenuti al primo numero del giornalino della scuola primaria di Civate Camuno! Noi siamo gli alunni della 3^A e, attraverso un progetto scolastico, stiamo imparando a conoscere i quotidiani e magari, chissà, a diventare dei giornalisti esperti.

All'inizio abbiamo preso in mano dei veri e propri giornali, li abbiamo sfogliati e abbiamo cercato di individuarne le sezioni più importanti.

Poi ci siamo concentrati sulla prima pagina e ne abbiamo capito l'importanza. Abbiamo visto insieme gli elementi che la caratterizzano e ci siamo resi conto di come gli articoli che finiscono in prima pagina abbiano... una certa rilevanza!



Per questo motivo indovinate cosa abbiamo deciso di scrivere?

Eh sì, proprio l'articolo di apertura sulla prima pagina della prima edizione del giornalino della scuola.... Niente male, vero?

Ma cosa troverete tra queste pagine? Tutti gli avvenimenti più importanti della nostra scuola, progetti passati e futuri, attività divertenti che ci hanno insegnato tanto, aggiornamenti sulle gite, interviste ai talenti della nostra comunità e... molto altro ancora! In questo modo potremo portare un po' di scuola in tutte le case.

Nel frattempo abbiamo anche conosciuto una vera giornalista, che ci ha raccontato storie interessanti sul suo lavoro e su quanto sia importante studiare e non smettere mai di imparare.

Noi per ora abbiamo capito che scrivere un giornale è faticoso, ma anche molto divertente.

Speriamo che vi piaccia leggerlo tanto quanto a noi è piaciuto scriverlo!

Classe 3^A

SOMMARIO

LA CASTAGNATA	2
LA STRADA SPIEGATA AI BAMBINI	2
MI SENTO IN PACE E FELICE QUANDO.....	3
CON I PIEDI NELL'ACQUA	4
NOI... PICCOLI, GRANDI ECOLOGISTI	4
ESPLORATORI SPAZIALI	5
LET'S SPEAK ENGLISH!	6
QUINTA'S GOT TALENT - PARTE 1	6
ACCENDIAMO IL NATALE	7
QUINTA'S GOT TALENT - PARTE 2	7
RICETTE SPAZIALI	8

LA CASTAGNATA

Un appuntamento imperdibile dell'autunno grazie ai genitori

Sabato 18 ottobre abbiamo partecipato alla castagnata. Tutte le classi della nostra scuola primaria hanno sfilato verso l'oratorio, dove ci aspettavano i **volontari** che avevano preparato per noi le caldarroste. Sono state due ore molto divertenti!

Nel cortile c'erano i genitori e i nonni che arrostitavano le **castagne** sul fuoco in una padella gigante. Si sentiva un buon profumo nell'aria e tutti avevamo voglia di assaggiarle.

Alcuni bambini dall'inizio dell'anno hanno raccolto con le loro famiglie le castagne nei boschi e hanno contribuito nel realizzare questa festa.



La maestra ci ha spiegato che una volta le castagne erano **molto importanti** per le famiglie, erano una fonte di cibo fondamentale, specialmente per le popolazioni povere anche qui in Vallecamonica, che le consideravano un **"pane dei poveri"**. Le castagne erano un alimento nutriente e si potevano trovare facilmente in natura nei castagneti della nostra Valle, anche dove e quando i cereali non potevano essere coltivati.

Venivano anche seccate per essere conservate durante l'inverno.

Si possono consumare in diversi modi: **bollite, secche e caldarroste**.

Dalla castagna si ricava la farina detta in dialetto **"Schelt"** con cui si possono fare pane, gnocchi, tagliatelle e altri piatti e ottenere torte di castagna (**il castagnaccio**) e buonissimi biscotti fatti in casa.

Con la farina di castagne si preparava anche la **"Papa de schelt"**, una polenta morbida e gustosa di cui abbiamo ricercato la ricetta intervistando i nostri nonni.

All'oratorio abbiamo mangiato tutti insieme



le caldarroste, calde e morbide, ci siamo sporcati un po' le mani e ci siamo divertiti tanto!

È stata una giornata speciale e abbiamo ringraziato i volontari per il **donò** di questa festa, realizzata grazie alla loro disponibilità: da anni, ormai, hanno reso la castagnata di Civate una tradizione per la nostra scuola. Noi non vediamo l'ora di riviverla l'anno prossimo!

Classe 2^A

LA STRADA SPIEGATA DAI BAMBINI

Lunedì 17 e martedì 18 novembre la palestra della scuola è diventata un circuito molto trafficato. Noi alunni della primaria, infatti, abbiamo partecipato ad un progetto di **educazione stradale** proposto dal signor Valerio.

Girando sui monopattini, abbiamo immaginato di sfrecciare su una vera e propria strada, facendo finta di essere alla guida di **auto, moto e bici**, mentre i pedoni camminavano su un finto "marciapiede". La maestra, invece, interpretava il ruolo della vigilessa e con la paletta fermava il traffico per far passare i pedoni. Qualcuno è addirittura stato multato per **ECESSO di VELOCITÀ!**

Grazie a questa attività abbiamo imparato un sacco di cose: guardare prima a sinistra e poi a destra quando vogliamo attraversare la strada, rispettare i cartelli stradali, il semaforo e gli **STOP**, dare la precedenza ai pedoni, allacciare la cintura in auto e il casco in moto e soprattutto essere sempre concentrati su quello che stiamo facendo.

Dopo questa esperienza, Valerio ci ha ricompensato con una **spilla** e una **medaglia** ciascuno, mentre ogni classe ha ricevuto una coppa per ricordarci di essere sempre ambasciatori della sicurezza sulla strada.

Questo progetto ci è piaciuto **molto** e vorremmo consigliarlo sia ai bambini della scuola dell'infanzia, sia ai ragazzi della secondaria.



Classe 3^A

LA PAROLA AI BAMBINI:

"MI SENTO IN PACE E FELICE QUANDO..."

Il progetto di accoglienza presentato dalla classe prima

In questo anno scolastico, il tema del Progetto Accoglienza è stato "COSTRUIAMO PONTI DI PACE!"

Non servono ulteriori parole e commenti per spiegarne la scelta, vista la situazione attuale nel mondo intero. Un augurio ed una speranza però vogliamo regalare ai nostri alunni di

prima e non solo... come si può osservare nella foto. **Facciamo di tutto per lasciare alle nuove generazioni un mondo protetto da un ponte di pace...**solo così i nostri bimbi potranno prendersi cura del loro pianeta ed avere ancora fiducia negli esseri umani!

... il papà gioca con me con la mia bambola prima di cena e la mamma cucina tante cose buone. (Wijdan)

... gioco con i miei amici a "Lupo Ghiaccio" perché mi piace scappare dai lupi per non farmi prendere. (Elisa)

... gioco con mio papà e mia sorella Viola e la mamma cucina. (Matteo)

... Sono sull'altalena in giardino e dondolo avanti e indietro. (Marwa)

... vado in bici con mia mamma e mio fratello Angelo. perché sento l'aria e posso stare da sola davanti. (Azzurra)

... i miei amici giocano con me con la palla così ci alleniamo insieme per le partite. (Leonardo)

... gioco a nascondino con il mio papà e mi nascondo dietro l'albero per farmi cercare. Poi insieme mangiamo la pizza che mi prepara lui. (Malika)

... vado con i pattini a rotelle con la mia mamma e il mio papà perché mi alleno per le gare e sento tante emozioni nel cuore. (Giada)

... vado in bici con mio papà perché possiamo stare insieme solo noi due. (Martín)

... la mia mamma gioca con me a "Sasso, carta, forbice" e con le bambole. (Ritaj)

...io e il mio papà giochiamo insieme a calcio all'oratorio e facciamo i palleggi, le rovesciate e i tiri in porta. (Mattia)

... gioco a "CE L'HAI" con mio nonno e non riesce mai a prendermi perché scappo sempre. (Emily)

... vado in piscina con mamma e papà e facciamo le gare di nuoto, giochiamo a palla e facciamo i tuffi a bomba. (Sara)

... gioco in cameretta con mia sorella e mia cugina perché stiamo insieme. Una notte abbiamo dormito a casa mia ed è stato bellissimo! (Nour)



Classe 1ª



A conclusione del progetto d'istituto "Con i piedi nell'acqua", noi alunni di classe quarta abbiamo partecipato ad un'uscita sul fiume Oglio.

Il cielo limpido e il sole caldo, han fatto da contorno alla nostra camminata lungo la pista ciclabile fino al sito archeologico Minerva.

Qui, ci aspettava Ester, un'esperta educatrice di Legambiente che ci ha accompagnato nei pressi del fiume per svolgere le varie attività.


CON I PIEDI NELL'ACQUA

Sul fiume Oglio per conoscere meglio flora e fauna del nostro territorio

Inizialmente ci ha mostrato ed interrogato sulla flora presente sulle rive del fiume: purtroppo abbiamo riconosciuto solo in parte le piante indicate.

Ester ci ha proposto delle attività di tipo sensoriale legate alla conoscenza del fiume: dovevamo riconoscere suoni, rumori, profumi, odori ed indicare quale sensazione si provava nel toccare le acque.

Poi, divisi in quattro gruppi ci siamo dedicati alla parte artistica. Ogni gruppo con i materiali recuperati sulla sponda, doveva realizzare una composizione e spiegarla ai compagni.

Un gruppo ha costruito un  da cui partivano le radici che arrivavano al fiume, l'altro ha realizzato la terra sottoforma di grande tartaruga.

Due gruppi hanno collaborato nella realizzazione di un unico castello chiamato "Il regno del re della musica".

A fine attività le maestre hanno fotografato le nostre opere per inviarle ad un concorso. Se vinciamo avremo come premio un

abbonamento gratis alla rivista **FOCUS** per un anno.

Verso mezzogiorno abbiamo fatto una pausa per il pranzo. Nel pomeriggio, indossati gli stivali, siamo entrati nel fiume per l'attività scientifica.

Con un retino abbiamo raccolto l'acqua e gli organismi presenti in essa. Attraverso un'attenta osservazione con la lente, abbiamo individuato i vari macroinvertebrati presenti nell'acqua e li abbiamo contati. Abbiamo catalogato plecoteri, efemeroteri, tricoteri, gammaridi...

In base al numero delle larve di questi insetti, siamo riusciti a stabilire la qualità delle acque.

Il nostro fiume Oglio, il giorno della nostra uscita, non era inquinato.

Siamo rientrati a scuola verso le 16:00, stanchi e "ciombi" ma ricchi di conoscenze sull'ecosistema del nostro territorio.

Classe 4^A

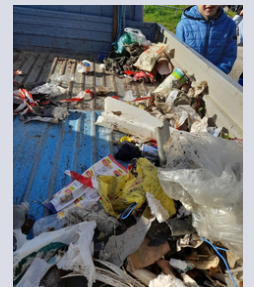
NOI... PICCOLI, GRANDI ECOLOGISTI

Tra le attività di sensibilizzazione ambientale che la scuola ha promosso, noi bambini di classe 4^A abbiamo vissuto un'esperienza indimenticabile che vi vogliamo raccontare.

Accompagnati da Piero e Giby, due volontari amanti della natura, ci siamo incamminati verso il Parco della Coltura per dedicarci alla pulizia di una piccola area. Provvisi di secchi, sacchi e ceste, ci siamo dati appuntamento all'imbocco della pista ciclabile e abbiamo dato inizio alla nostra missione.

Lattine, bottiglie, cartacce e mozziconi hanno subito riempito i nostri bidoni. Non ci sembrava possibile aver raccolto tutta quella spazzatura! Alcuni di noi, guidati dai volontari, si sono avventurati lungo gli argini del nostro fiume Oglio: qui abbiamo recuperato con sorpresa oggetti anche di grandi dimensioni. Quando i secchi erano pieni, li svuotavamo nel cassone dell'ape del signor Piero e in un batter d'occhio abbiamo riempito pure quello.

Recuperata buona parte dell'immondizia, ci siamo seduti lungo il fiume per la merenda, ammirando le onde colore acquamarina.



Ultima tappa: la boscaglia, con i suoi sentieri e la vegetazione dai tanti colori autunnali. Non avremmo più voluto andar via!

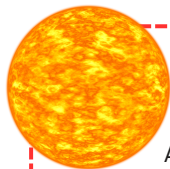
Poi un saluto e un ringraziamento ai nostri amici, che ci hanno raccomandato di prenderci sempre cura del nostro territorio. Questa giornata ci ha lasciato un insegnamento: **è fondamentale che noi bambini impariamo a conoscere il mondo che ci circonda, a rispettare la natura e a comprendere che determinati atteggiamenti possono fare la differenza per l'ambiente.**

ESPLORATORI SPAZIALI

Gli alunni di 5^A hanno scoperto il nostro Sistema Solare e... ce lo vogliono raccontare!

Ciao a tutti, principianti o esperti astronauti!
Siamo i ragazzi e le ragazze di quinta!
Pronti a partire per un **viaggio pazzesco**
nello spazio?

Il **Sistema solare** è la nostra casa cosmica,
un posto pieno di stelle, pianeti, lune e
anelli luccicanti!

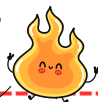


Cominciamo la nostra avventura
con Il **SOLE** : il nostro Gigante
Luminoso!

Al centro di tutto c'è **LUI**, la nostra
stella! Non è un pianeta, ma una gigantesca
palla di gas (soprattutto idrogeno ed elio)
incandescente che brilla di luce propria.
Senza la sua energia e il suo calore, sulla
Terra non ci sarebbe la vita!

Tutta la materia del Sistema Solare è attratta
dalla sua potentissima forza di gravità.

Curiosità: Il Sole è così **enorme** che potrebbe
contenere più di un milione di pianeti come
la Terra! Il suo diametro è di circa 1.392.000
km. La sua temperatura superficiale è di
6000 gradi centigradi. Caldo, vero?



CURIOSITÀ

La Luna è il nostro satellite naturale.

Altri pianeti hanno tantissime lune

(Giove e Saturno ne hanno più di 80!)

Continua a guardare il cielo e,
chissà, magari un giorno sarai
tu a scoprirne di nuovi!



E poi ci sono **8 Fantastici Pianeti** che girano intorno al Sole, in percorsi chiamati **ORBITE**.

☀ I **primi quattro** sono più piccoli e sono detti **PIANETI ROCCIOSI**

☀ Gli **altri quattro** sono molto grandi e vengono chiamati i **GIGANTI GASSOSI**

Ecco un piccolo tour Spaziale con i loro numeri... da capogiro!

Mercurio

Diametro: **4.900 Km**

Durata anno: **88 giorni**

È il pianeta... **più piccolo**

Terra

Diametro: **12.742 Km**

Durata anno: **365 giorni**

È il pianeta... **casa nostra**

Giove

Diametro: **140.000 Km**

Durata anno: **12 anni**

È il pianeta... **più grande**

Urano

Diametro: **51.100 Km**

Durata anno: **84 anni**

È il pianeta... **strambo, gira
veloce su se stesso**

Venere

Diametro: **12.100 Km**

Durata anno: **225 giorni**

È il pianeta... **più caldo**

Marte

Diametro: **6.800 Km**

Durata anno: **687 giorni**

È il pianeta... **rosso**

Saturno

Diametro: **120.000 Km**

Durata anno: **29 anni**

È il pianeta... **con gli anelli ed
è molto leggero**

Nettuno

Diametro: **49.500 Km**

Durata anno: **165 anni**

È il pianeta... **più lontano dal
Sole**



In queste settimane noi alunni di 5^A
abbiamo preparato dei modelli di
Sistema Solare e vogliamo
condividerli con voi.
Spaziali, che dite?





LET'S SPEAK ENGLISH!

Il progetto madrelingua ha coinvolto anche quest'anno le classi della primaria

All'inizio dell'anno scolastico, nella nostra scuola abbiamo vissuto una bellissima esperienza: per un mese e mezzo abbiamo avuto *an American teacher* durante le lezioni in classe. Lei si chiama Giovanna, è madrelingua inglese e vive sulla costa Est degli Stati Uniti, è giovane, ha circa vent'anni, le piace l'Italia.

Ha lavorato con noi nelle nostre due classi quinte, ma anche con la quarta e con le terze della nostra scuola e in altre classi dell'istituto. In tutto abbiamo trascorso dieci ore insieme, ma ci sono sembrate pochissime, perché...*we had so much fun!*

Abbiamo imparato parole nuove attraverso giochi alla LIM: memory games, drag and drop or guessing games and the "Old MacDonald had a farm" song...and *we couldn't stop singing it!*



Ci ha raccontato dell'America, in particolare ci ha parlato dello Stato da cui proviene: South Carolina.

Ci ha mostrato delle foto bellissime del suo Paese, con mare, spiagge, parchi e anche... alligators! Abbiamo scoperto che lì ci sono pure gli albino alligators, bianchi come la neve!

So cool... but a little scary!!!

Ci ha parlato delle colazioni con i pancakes, della scuola, della famiglia e dei grandi parchi. Abbiamo scoperto anche curiosità divertenti. Sapete che il cane in Inglese fa "woof woof" e non "bau bau"? E che il gallo canta "cock-a-doodle-doo" e non "chicchirichi"?

So funny!!!



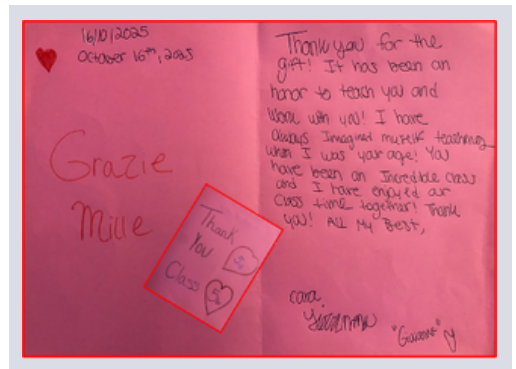
Cock-a-doodle-doo

A ottobre ci ha parlato di Halloween e delle tradizioni americane: *pumpkins, ghosts, bats and witches.*

Giovanna ci ha anche letto *some funny stories*: abbiamo ascoltato, abbiamo riso e provato a capire il significato delle parole. **CREAT!**

Alla fine del progetto ci ha scritto un bel biglietto di ringraziamento dicendo: "It has been an honor to teach you and work with you!"

Wow! Thanks!



In conclusione, anche grazie a questa esperienza, noi la pensiamo così: *learning English is fun, interesting and amazing... So...*

LET'S SPEAK ENGLISH!

Classi 5^A



Sport, arte, tecnologia... ogni passione è una magia che accende in noi la fantasia.

A scuola abbiamo dei veri e propri talenti... perchè non intervistarli?



La regina degli scacchi

EMMA Quando avevo *sette anni*, a scuola abbiamo seguito un *progetto di scacchi* e mi sono appassionata molto. Seguo le lezioni *quattro volte alla settimana*, a volte anche la domenica, con altri bambini e due insegnanti. Mi piace giocare perché *mi sento felice e ho voglia di vincere*.

La cosa che mi è piaciuta di più è stata la *vittoria ai campionati italiani* e poter partecipare ai *mondiali in Kazakistan*. Lì sono stata male e ho pensato di smettere, ma so di essere legata a questo sport. In principio non è stato facile stare seduta a un tavolo senza ricordare le mosse, stare concentrata per tanto tempo, gestire l'agitazione e giocare contro gli adulti.

Gli scacchi mi hanno insegnato a non arrendermi e a impegnarmi anche a scuola senza lamentarmi. I miei genitori sono contenti che lo pratichi perché mi vedono felice. Consiglierei ad altri bambini di giocare a scacchi: *aiuta la concentrazione, a gestire l'ansia e ad avere pazienza*. E poi si conoscono tante persone e si stringono molte amicizie!

Una famiglia di campioni

MATTEO

Vado in moto da sei anni e ho scoperto questo sport da mio papà che lo pratica da molto tempo. Mi alleno *quattro volte alla settimana per tre ore ogni volta*. La cosa che mi piace di più è riuscire a superare un ostacolo, anche se mentre gareggio provo sempre molta agitazione.

All'inizio non è stato facile imparare a usare la moto e a dosare il gas. Quando non riuscivo ad avere successo, ho avuto la tentazione di smettere ma poi è arrivato il momento più bello: *ho vinto il primo posto al campionato regionale e sono riuscito a conquistare il secondo podio al campionato nazionale!*

Da questo sport ho imparato ad ascoltare i consigli dei miei fratelli maggiori. Tutti in famiglia pratichiamo questo sport e ci sosteniamo a vicenda. Ho anche fatto amicizia con bambini del Friuli, della Liguria e di molte altre regioni. Consiglierei a tutti di andare in moto. Ma, se dovessi smettere, mi piacerebbe giocare a calcio perché quasi tutti i miei compagni lo praticano.

ACCENDIAMO IL NATALE!

Anche quest'anno, la tradizionale accensione dell'albero ha dato il via ai festeggiamenti per il Natale



Come da tradizione, venerdì 5 dicembre si è festeggiata "l'accensione dell'albero" presso l'anfiteatro di Civate Camuno, un luogo magico e suggestivo.

Il buio che ha accolto gli spettatori ha presto lasciato spazio alle luci, che hanno illuminato il grande albero di Natale e l'intera platea, riempiendo gli occhi e i cuori di tutti i presenti del vero spirito natalizio.

I bambini della scuola primaria hanno reso la serata ancora più speciale, con **canti, balli e poesie che parlavano della pace e del Natale**. L'anfiteatro si è così riempito di dolci note che parlavano di alberi di Natale e fiocchi di neve, di stelle in cielo e sorrisi per

Natale. Tutte accompagnate da coreografie più o meno studiate, ma sempre piene di sorrisi e allegria.

Hanno partecipato alla serata le famiglie, alcuni ragazzi della scuola secondaria e dei rappresentanti comunali. C'era davvero moltissima gente!

Alla fine dello spettacolo le maestre hanno fatto una sorpresa ai bambini, mettendo in scena l'arrivo di Babbo Natale. La festa si è conclusa cantando e ballando tutti insieme "Jingle Bells".

Ci rivedremo il prossimo anno!

Buone feste a tutti!

Classe 3^B

THANK
you

UN NATALE IN DONO

Grazie agli amici della **cooperativa Arcobaleno** che ci hanno dedicato il loro tempo per dei doni di Natale da portare alle nostre famiglie.



QUINTA 'S GOT TALENT

Nato per la musica



NICOLÒ

Da tre anni suono la **batteria**.

Sono nato nel mondo della musica, la mia famiglia ha un'**orchestra di ballo liscio**. Mi alleno una volta alla settimana con il maestro Alessandro e ho imparato a coordinare braccia, polsi, gambe e piedi contemporaneamente, oltre a leggere le note. La cosa più difficile è stato seguire uno spartito senza andare "a orecchio".

La musica mi ha aiutato a potenziare la **concentrazione e la creatività**. Mi piace suonare perché spesso condivido questa attività con la mia famiglia. Ci metto tutta la mia energia, è il mio sfogo personale e... suonare a ritmo ti mette di buon umore!

Mi ricordo il saggio dello scorso anno: mi dovevo esibire da solo con un brano abbastanza difficile e avevo paura di sbagliare, ma è stato molto emozionante vedere alla fine così tante persone applaudire e riceverne i complimenti. **Da grande farò parte della band della mia famiglia**. Vi consiglio di imparare anche voi perché è molto divertente.

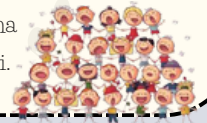


Canto, che passione!

MARIA

La mia passione è il **canto** e l'ho scoperta da alcuni volantini distribuiti a scuola in prima. Due volte alla settimana mi trovo con altri sette bambini e siamo seguiti dall'insegnante Laura. La cosa che mi piace di più è fare gli acuti. All'inizio erano difficili, ma ora che riesco **mi sento libera**.

La prima volta che la maestra mi ha sgridato, avevo pensato di rinunciare, ma ho resistito. Mio papà, che pure canta, è molto orgoglioso di me. Consiglierei a molti altri bambini di seguire questa attività perché ti insegna a vergognarti di meno davanti agli altri.



Noi seguiamo queste attività che ci dan felicità...
e le chicche non finiscono qua:
a puntate ci presentiamo
e alla prossima edizione vi aspettiamo.



HANNO CONTRIBUITO ALLA STESURA DI QUESTO NUMERO...

LE ALUNNE E GLI ALUNNI DI CLASSE 1[°]:

Emily	Marwa
Martin	Nour
Fabio	Sara
Ritaj	Matteo
Wijdan	Elisa
Malika	Giada
Azzurra	Mattia
Leonardo	

LE ALUNNE E GLI ALUNNI DI CLASSE 2[°]:

Thomas	Alessio P.
Mattia	Alice
Rayan	Alessandro
Alessio C.	Desiree
Paola	Nicole
Leonardo	Angela
Hidaya	Sara
Teim	Amelia
Nicolò	Haitam

LE ALUNNE E GLI ALUNNI DI CLASSE 3[°]:

Alice	Stefan
Maria	Zakaria
Justine	Kler
Pablo	Wendy
Kevin	Vittoria
Diego	Luca
Jason	Marissa
Virag	Ayman
Anna G.	Dylan
Beatrice	Nicole
Alessandro	Aurora
Anna P.	Ginevra
Rayan	Nina
Federico	Anna
Linda	Francesco
Nicole	Melania

LE ALUNNE E GLI ALUNNI DI CLASSE 4[°]:

Juan	Alessandro
Gioia	Lorenzo G.
Kadiatou	Nicole
Lavinia	Giorgia G.
Camilla	David
Nicola	Noah
Katsumy	Linda
Lorenzo D.	Marco
Sirio	Giorgia R.
Sofia	Steven
Sofian	Mattia
Viola	Isabel

LE ALUNNE E GLI ALUNNI DI CLASSE 5[°]:

Michele	Erdi
Samuel	Sivia
Nicolò	Darius
Dario	Damiano
Emma	Saif
Marwa	Francesco
Oliver	Giacomo
Angelo	Matteo M.
Gaia	Maria
Mattia	Roberta
Gioia Maria	Mattia
Asia	Matteo T.
	Anna

E per finire... **ricette SPAZIALI**



Ecco una ricetta facile e "galattica" che non ha bisogno di cottura! Perfetta per una merenda spaziale.

INGREDIENTI:

- 🍬 Il sacchetto di **marshmallow** (sono le nostre "rocce lunari").
- 🍫 Cioccolato fondente o al latte da sciogliere (sarà la nostra "lava spaziale").
- 🍬 Zuccherini colorati o granella di cocco (per simulare la polvere di stelle e i crateri!).
- 🍯 Bastoncini per spiedini.

Ora gustatevi il vostro Marshmallow Lunare, piccoli e grandi esploratori! 🍪

PROCEDIMENTO:

- Fase 1: **preparazione della Lava**. Chiedi a un adulto di sciogliere il cioccolato.
- Fase 2: **assemblaggi**. Infilare i marshmallow sui bastoncini.
- Fase 3: **cratering**. Immergi la punta del marshmallow nel cioccolato fuso (la lava).
- Fase 4: **polvere di Stelle**. Passa subito la punta ricoperta di cioccolato negli zuccherini.
- Fase 5: **raffreddamento Lunare**. Appoggia i bastoncini e lasciali raffreddare.